

<b>A</b>	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	R.
CODICI	12/00088307	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA -	49	LAZIO
PROVINCIA E COMUNE: FR - FIGLIO LUOGO: Via Maggiore, angolo vicolo S. Lucia OGGETTO: Chiesa di S. Lucia CATASTO: Mappa urbana, part. K CRONOLOGIA: XIII - XVI, XVII sec. AUTORE: DEST. ORIGINARIA: Chiesa USO ATTUALE: Chiesa parrocchiale PROPRIETA': Parrocchia di S. Lucia VINCOLI LEGGI DI TUTELA P.R.G. E ALTRI P.R.G. (adott. Del. Cons. Com. n°111, 22/9/1979)			DESCRIZIONE La chiesa, con pianta ad una navata e abside semicircolare, ha muratura in pietrame rifinita ad intonaco all'interno e all'esterno. La copertura è a due falde con capriate in legno e manto in coppi. Lo spazio interno è ritmato da tre archi che si aprono su modesti vani, per altari e nicchie, con lunette superiori. La volta è a botte con archi trasversali collegati da catene; in fondo si apre il catino absidale. Due cornici orizzontali avvolgono lo spazio: una segna tutto il perimetro della chiesa fino alla abside, all'altezza dell'imposta degli archi; l'altra, più elaborata, segna il vano rettangolare e l'abside, separando lo spazio inferiore dalle volte. Le ghiera degli archi, quelli laterali e quello dell'abside, sono sottolineate da spesse cornici. La facciata è a capanna e le si affianca il campanile sul lato destro. E' scandita da lesene doriche giganti su alto basamento in travertino e, alla sommità, ha timpano triangolare. Il vano di accesso, centrale, è sormontato in alto da una finestra a lunetta. Il campanile, a pianta quadrata, si sovrappone alla struttura architettonica della facciata, eliminando la lesena d'angolo e la porzione estrema del timpano. Lateralmente al campanile emergono volumi di superfetazione ed uno a pianta semicircolare. Il corpo di fabbrica della chiesa è interamente circondato dalla viabilità; sul retro emergono l'abside con il catino.		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: Ad una navata con cappelle laterali e abside					
COPERTURE: A due falde su capriate lignee, manto in coppi					
VOLTE e SOLAI: Volta a botte, a crociera (in sacrestia)					
SCALE: Recente scala a chiocciola in ferro (per campanile e cantoria)					
TECNICHE MURARIE: Muratura in pietrame, paramento ad intonaco					
PAVIMENTI: Marmette					
DECORAZIONI ESTERNE: Spartito architettonico dell'ordine					
DECORAZIONI INTERNE: Cornici					
ARREDAMENTI:					
STRUTTURE SOTTERRANEE:					

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE: A.F.C. S.B.A.V. del Lazio Inv. Negativi N° 1941-1942-1943 A.F. S.B.A.V. del Lazio Inv. Negativi N° 27350 MAPPE - RILIEVI - STAMPE: Archivio di Stato di Roma, corso Rinascimento 40; Catasto Gregoriano, Frosinone 128, sez. I (1820), part. K, Comune di Figlio Archivio della Parrocchia di S. Lucia, Figlio (dal 1602) Archivio Colonna Roma, piazza SS. Apostoli 53 Perg. LXXVII, 91 (1536), 112 (1557), 27 e 38 (1584), 44 (1604), 75 (1631), 59 (1633), 61 (1645); conferimento di benefici e chiericato		RIFERIMENTI ALLE SCHEDE (CSDI, MAI, BAI, OAI, SM, D...): All. n. 2, vecchia scheda A del 25/9/76, compilata da: Arch. tti Fabrizio Masala, Mauro Cervini e Fabio Iopasco	
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: Mappa urbana, rapp. 1: 1000 (all. n. 1)		FOTOGRAFIE: Prociata (all. n. 2); Veduta da nord-ovest (all. n. 3); Interno (all. n. 4)	
DISEGNI E RILIEVI: Pianta, rapp. 1: 100 (all. n. 5)		MAPPE: Stralato Catasto Gregoriano Archivio di Stato di Roma, Frosinone 128, sez. I (all. n. 6)	
DOCUMENTI VARI: ARCHIVI: Archivio di Stato di Roma, corso Rinascimento 40; Catasto Gregoriano, Frosinone 128, sez. I (1820), part. K, Comune di Figlio		RELAZIONI TECNICHE: RIFERIMENTI ALLE SCHEDE (CSDI, MAI, BAI, OAI, SM, D...): All. n. 2, vecchia scheda A del 25/9/76, compilata da: Arch. tti Fabrizio Masala, Mauro Cervini e Fabio Iopasco	
COMPILATORE DELLA SCHEDA: Arch. Rossella Foschi		DATA: Anno 1980	

La chiesa, inserita nel tessuto medievale del paese, nella struttura originaria risale al XIII - XIV secolo. Da indagare è la presenza nella serie di ambienti sul lato destro della chiesa, di uno a pianta semicircolare, forse un'abside originaria. Nel XVII secolo fu ampliata e probabilmente ristrutturata. Il campanile è stato aggiunto, sovrapponendolo brutalmente alla facciata in epoca imprecisata. Danneggiata dalla guerra, nel 1946 furono eseguiti lavori di consolidamento ad opera del Genio Civile e nel 1957 vi furono inserite catene.

SISTEMA URBANO: Nel centro storico, su uno slargo su via Maggiore

RAPPORTI AMBIENTALI: La chiesa è nella parte ovest del paese, al termine di via Maggiore, laddove la strada dopo aver attraversato in tutta la sua lunghezza il centro storico, confluisce nelle due vie perimetrali al paese, via Costa Calda e via Costa Fredda.

Lo slargo davanti alla chiesa, formato dal vicolo di S. Lucia e da via Maggiore, appare di forte interesse ambientale, sia per l'articolazione degli spazi che per la semplice e tipica architettura dell'edilizia circostante.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

DIVAE LUCIAE DICATUM (sulla facciata)

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

Lavori di consolidamento nel 1946 ad opera del Genio Civile.

Consolidamento con inserimento di catene nel 1957.

BIBLIOGRAFIA:

- E. MARTINORI, Lazio Turrino, Roma 1934, p. 158  
 G. SILVESTRELLI, Città e castelli e terre delle regione romana, Roma 1940, I, pp. 76-77  
 A. JADICICCO, Piglio alle falde del Monte Scalabra, Roma 1963, p. 18  
 G. MARCHETTI LONGHI - M. BERUCCI, Il Castello del Piglio e i suoi feudatori, in "Bollettino dell'Istituto di Storia e Arte del Lazio Meridionale", I, 1963, pp. 25-56  
 G. TONASSETTI, La campagna romana antica, medievale e moderna, Firenze 1979

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 25/9/76						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE																			
STRUTTURE MURARIE			X																
COFERTURE			X																
BOLAI																			
VOLTE E SOFFITTI			X																
PAVIMENTI			X																
DEGRADAZIONI																			
PARAMENTI																			
INTONACI INT.			X																
INFIBSI		X																	